



**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA D'AMBITO
n. 3 del 30/04/2025**

OGGETTO: PIANO DI TRASFERIMENTO DEI RAPPORTI GIURIDICI RELATIVI ALLE FUNZIONI DI AMBITO REGIONALE. INQUADRAMENTO GENERALE E PRIMO STRALCIO RELATIVO AL TERRITORIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO. APPROVAZIONE.

L'anno duemilaventicinque, addì trenta del mese di aprile alle ore 10:30, presso la sede di A.R. Piemonte, Via Pio VII, 9 10135 Torino, in collegamento da remoto via webex, convocata dal Presidente dell'Assemblea, con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunita, in sessione ordinaria ed in seduta aperta di prima convocazione, l'Assemblea d'Ambito, nella persona dei Signori:

CAV/PROVINCE	NOMINATIVO	DELEGA SI/NO	CONTEGGIO PRESENZA	CONTEGGIO QUOTA PRESENTI
CAV ALESSANDRINO	Mauro Bressan		1 (in collegamento da remoto)	1,77
CAV CCR	Fabio Zavattaro	si	1 (in collegamento da remoto)	1,49
CAV CSR	Alberto Mallarino	si	1 (in collegamento da remoto)	3,51
PROVINCIA ALESSANDRIA	Luigi Benzi		1 (in collegamento da remoto)	2,32
CAV CBRA	-	-	-	-
PROVINCIA ASTI	Andrea Gamba	si	1 (in collegamento da remoto)	1,15
CAV COSRAB	Laura Speranza	si	1 (in collegamento da remoto)	3,32
PROVINCIA BIELLA	Emanuele Ramella Pralungo		1 (in collegamento da remoto)	0,96
CAV ACEM	-	-	-	-
CAV CSEA	Fulvio Rubiolo		1 (in collegamento da remoto)	3,29
CAV CEC	Pier Giacomo Quiriti		1 (in collegamento da remoto)	3,72
CAV COABSER	Giuseppe Dacomo		1 (in collegamento da remoto)	3,58
PROVINCIA CUNEO	Luca Robaldo		1 (in collegamento da remoto)	3,27
CAV BN	Silvia Bergamaschi	si	1 (in collegamento da remoto)	4,72
CAV MN	Alda Protti		1 (in collegamento da remoto)	4,44
PROVINCIA NOVARA	Federico Binatti		1 (in collegamento da remoto)	2,05

CAV ACEA	Luca Salvai		1 (in collegamento da remoto)	1,89
CAV CCS	Adriano Pizzo		1 (in collegamento da remoto)	4,16
CAV COVAR 14	Leonardo Di Crescenzo		1 (in collegamento da remoto)	3,86
CAV CADOS	Gianni Gallo	si	1 (in collegamento da remoto)	4,71
CAV BAC 16	Riccardo Civera		1 (in collegamento da remoto)	3,28
CAV CISA	Mario Burocco		1 (in collegamento da remoto)	2,47
CAV TORINO	Stefano Lo Russo		1 (in collegamento da remoto)	9,94
CAV CCA	Valerio Grosso		1 (in collegamento da remoto)	2,94
CITTA' METROPOLITANA TORINO	Stefano Lo Russo		1 (in collegamento da remoto)	12,46
CAV CR VCO	Massimo Manzini		1 (in collegamento da remoto)	3,60
PROVINCIA VERBANO CUSIO OSSOLA	-	-	-	-
CAV COVEVAR	Davide Gilardino		1 (in collegamento da remoto)	3,08
PROVINCIA VERCELLI	Davide Gilardino		1 (in collegamento da remoto)	0,93
TOTALE PRESENTI			26	92,91

Assume la presidenza il Presidente Stefano Lo Russo

Assiste alla seduta il Segretario di ATO-R Dr. Gerlando Luigi Russo.

E' presente in sede il Presidente Paolo Foietta e in collegamento da remoto i Consiglieri Valter Brustia e Angela Visentin.

E' presente in collegamento da remoto il Collegio dei Revisori.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Deliberazione n. 3 del 30/04/2025

OGGETTO: PIANO DI TRASFERIMENTO DEI RAPPORTI GIURIDICI RELATIVI ALLE FUNZIONI DI AMBITO REGIONALE. INQUADRAMENTO GENERALE E PRIMO STRALCIO RELATIVO AL TERRITORIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO. APPROVAZIONE.

L'ASSEMBLEA D'AMBITO

PREMESSO CHE:

- La Legge Regionale 10 gennaio 2018, n. 1, come modificata dalla Legge Regionale 16 febbraio 2021, n. 4 e dalla Legge Regionale 9 marzo 2023, n. 3, ha disposto, al Capo III, la riorganizzazione della governance del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani della Regione Piemonte prevedendo un unico ambito regionale, articolato in sub-ambiti di area vasta delimitati dalla medesima norma in base al criterio di differenziazione territoriale e socio-economica di cui all'articolo 3 bis del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 convertito dalla legge 148/2011.
- L'art. 6 comma 2 della L. R. 1/2018 definisce il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani come quello che "provvede alla gestione dei rifiuti urbani, dei rifiuti speciali assimilati agli urbani che usufruiscono del

pubblico servizio e dei rifiuti non pericolosi derivanti da attività di avvio al recupero e smaltimento di rifiuti urbani”.

- L'art. 7 della L.R. 1/2018 prevede poi che:
 - “4. A livello dell'ambito regionale sono organizzate le funzioni inerenti:
 - a) all'individuazione e alla realizzazione, solo laddove mancanti o carenti, degli impianti a tecnologia complessa a servizio del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani quali:
 - 1) gli impianti finalizzati all'utilizzo energetico dei rifiuti, inclusi gli impianti di produzione del combustibile derivato da rifiuti;
 - 2) gli impianti di trattamento del rifiuto organico;
 - 3) gli impianti di trattamento del rifiuto ingombrante;
 - 4) gli impianti di trattamento dei rifiuti indifferenziati;
 - 5) le discariche autorizzate ai sensi del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 (Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti);
 - b) all'avvio a trattamento dei rifiuti indifferenziati, del rifiuto ingombrante e del rifiuto organico;
 - c) all'affidamento delle attività di gestione delle discariche esaurite e adeguate ai sensi del d.lgs. 36/2003, ad eccezione di quelle per cui i consorzi di area vasta hanno già provveduto ad affidare la chiusura e la gestione *post mortem*, in coerenza con la disciplina vigente con appositi contratti e intendono proseguire nella gestione dei medesimi.
 - 5. A livello dei sub-ambiti di area vasta, come delimitati ai sensi del comma 1, sono organizzate le funzioni inerenti:
 - a) alla prevenzione della produzione dei rifiuti urbani;
 - b) alla riduzione della produzione dei rifiuti urbani indifferenziati;
 - c) alla raccolta differenziata di tutte le frazioni merceologiche, incluso l'autocompostaggio, il compostaggio di comunità e il compostaggio locale;
 - d) al trasporto e all'avvio a specifico trattamento delle raccolte differenziate, ad esclusione del rifiuto organico e del rifiuto ingombrante;
 - e) alla raccolta e al trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati;
 - f) alle strutture a servizio della raccolta differenziata.”
- Il sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani risulta oggi così strutturato:
 - a) un ambito regionale, coincidente con il territorio della Regione, la cui governance è esercitata, con le competenze di cui alla L.R. 1/2018, da una Conferenza d'ambito denominata Autorità Rifiuti Piemonte, costituitasi in 04/09/2023, con atto notarile Rep. n. 56740 presso il Notaio Ganelli di Torino, sottoscritto dai consorzi di area vasta, dalla Città di Torino, dalle province e dalla Città metropolitana di Torino;
 - b) 21 sub-ambiti di area vasta, coincidenti con il territorio dei consorzi di bacino di cui all'abrogata L.R. 24/2002, la cui governance è esercitata, con le competenze di cui alla L.R. 1/2018, dai consorzi di comuni (denominati Consorzi di area vasta).

CONSIDERATO CHE:

- L'articolo 33 comma 9 della L.R. 1/2018 prevede che alla data di costituzione della Conferenza d'ambito regionale, la medesima subentra in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, ivi compresi quelli relativi al personale, riferibili alle funzioni di ambito regionale, con le seguenti eccezioni:
 - l'articolo 33 comma 9 bis prevede che i Consorzi di area vasta che nell'anno 2021 hanno raggiunto gli obiettivi nazionali in materia di raccolta differenziata o l'obiettivo regionale di cui all'articolo 2, comma 4, lettera b bis), nonché hanno conseguito il soddisfacimento del fabbisogno di trattamento dei rifiuti indifferenziati, del rifiuto organico e del rifiuto ingombrante, possono proseguire nella gestione dei contratti in essere fino alla loro naturale scadenza, dandone opportuna rendicontazione alla conferenza d'ambito;
 - l'art. 7 comma 4 lett. c) prevede, con riferimento alle attività di gestione delle discariche esaurite e adeguate ai sensi del d.lgs. 36/2003, che per quelle per cui i consorzi di area vasta hanno già provveduto ad affidare la chiusura e la gestione *post mortem*, in coerenza con la disciplina vigente con appositi contratti, gli stessi possono proseguire nella gestione dei medesimi.
- La Convenzione istitutiva della Conferenza d'Ambito – conforme allo schema tipo approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 10-3952 del 22 ottobre 2021- all'articolo 8 (Successione e altri rapporti patrimoniali e giuridici), prevede, tra l'altro, che la stessa succeda nei rapporti giuridici attivi e passivi riferibili alle funzioni d'ambito di cui alla medesima legge regionale 1/2018, esistenti con soggetti terzi (diritti, doveri, potestà, contratti, oneri, ecc.) nonché quelli con il personale in servizio presso le associazioni d'ambito, con le modalità e tempistiche da definirsi in sede di Assemblea d'Ambito.

- Con DGR n. 16-7151 del 3 luglio 2023, avente ad oggetto “Legge regionale 10 gennaio 2018, n. 1. DGR n. 10-3952 del 22 ottobre 2021. Disposizioni per la costituzione della Conferenza d’Ambito territoriale regionale per l’esercizio delle funzioni di ambito regionale” la Regione ha approvato le disposizioni per il subentro della Conferenza d’ambito regionale nei rapporti attivi e passivi relativi alle funzioni d’ambito regionale delle ATO/CAV e per l’effettivo esercizio delle stesse, ai sensi della legge regionale 1/2018.
Ai sensi di tale deliberazione, il passaggio dei rapporti giuridici attivi e passivi dovrà avvenire sulla base del criterio “*dell’operatività del nuovo ente*” e pertanto solo a seguito della completa nomina degli organi e della operatività, che si realizzerà in seguito al completamento degli adempimenti minimi obbligatori necessari al funzionamento del nuovo ente. La DGR, in particolare, stabilisce che la titolarità dei rapporti giuridici per effetto della legge regionale transita sulla Conferenza d’ambito sulla base del **Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alle funzioni di ambito regionale**.
- Con DGR 28-533 del 16-12-2024 la Regione ha previsto un periodo transitorio ulteriore per il trasferimento dei rapporti giuridici rispetto alle attuali indicazioni, prorogando, al 31/12/2025, la data prevista (31/12/2024) dalla DGR n. 16-7151 del 3 luglio 2023.

DATO ATTO CHE:

- Alla data odierna Autorità Rifiuti Piemonte è divenuta operativa, sono stati nominati gli organi, è stato trasferito il personale dalle ATO in liquidazione (da ATO-R) e sono stati trasferiti i rapporti giuridici relativi all’ordinaria conduzione dell’ente. E’ pertanto nelle condizioni di esercitare le competenze di legge e subentrare nei rapporti giuridici relativi alle funzioni d’ambito con riferimento al sistema dell’impiantistica dei rifiuti urbani.
- Con nota prot. n. 409 del 30/06/2023 A.R. Piemonte ha avviato una prima ricognizione dei rapporti giuridici dei CAV dell’ambito Torinese; Con nota prot. n. 509 del 29/08/2023 è stata avviata una prima ricognizione dei rapporti giuridici dei CAV dell’intero ambito regionale ai fini del Piano di trasferimento.
- Tra maggio e giugno 2024 A.R. Piemonte ha avviato un aggiornamento della ricognizione di cui al punto precedente.
- Con nota prot. n. 126 del 19/02/2024 A.R. Piemonte ha avviato una ricognizione sulle discariche attive dell’ambito regionale ai fini del Piano di trasferimento.
- Con nota prot. n. 116 del 03/06/2024 A.R. Piemonte ha avviato una ricognizione sulle discariche esaurite dell’ambito regionale ai fini del Piano di trasferimento.
- Con deliberazione n. 4 dell’8-3-2024, l’Assemblea d’Ambito ha condiviso gli indirizzi per la prima operatività dell’ente, prevedendo che: *“Entro il 31-12-2024 dovrà essere predisposto il Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alle funzioni di ambito regionale che dovrà contenere:*
 - *gli affidamenti della realizzazione e gestione degli impianti che le ATO provinciali e/o i CAV dovranno trasferire in titolarità ad A.R. Piemonte (trattamento/smaltimento di RUI, FORSU, ingombranti, discariche esaurite);*
 - *i contratti stipulati per la gestione ed erogazione dei servizi che le ATO provinciali e/o i CAV dovranno trasferire in titolarità ad A.R. Piemonte (avvio a trattamento/smaltimento di RUI, FORSU, ingombranti);*
 - *la definizione dei criteri e delle condizioni di trasferimento dei rapporti giuridici, in collaborazione con i territori di riferimento;*
 - *la modalità e tempistica dei trasferimenti, da definire in collaborazione con i territori di riferimento;*
 - *approfondimenti sul tema delle discariche esaurite.”*

Solo dopo l’approvazione del Piano dei trasferimenti, A.R. Piemonte avrà la titolarità dei rapporti giuridici, di conseguenza la responsabilità degli stessi nonché la loro gestione ad eccezione dei casi previsti dal comma 9 bis dell’articolo 33 e del comma 4 lett. c) dell’art. 7.

VISTA e richiamata la nota prot. n° 13.140.50/LRR/3/2_2021/6/2 con cui la Regione Piemonte ha precisato, in merito alle competenze di A.R. Piemonte, che:

- la Conferenza d’Ambito si occupa del governo dell’intera filiera del rifiuto urbano residuale sino allo smaltimento anche dei rifiuti derivanti dal loro trattamento (cosiddetti rifiuti decadenti), nonché degli scarti derivanti dal trattamento delle frazioni oggetto di raccolta differenziata conferiti nelle discariche del sistema integrato dei rifiuti urbani;
- le competenze della Conferenza d’Ambito in merito a FORSU e Ingombranti siano da intendersi come un’attività di coordinamento generale del sistema impiantistico di trattamento e un’azione di monitoraggio

periodico del fabbisogno di trattamento dell'ambito e di offerta impiantistica, per valutare l'esistenza di eventuali carenze e criticità. A tal fine la Regione ha già presentato al Consiglio Regionale una proposta di modifica alla legge regionale 1/2018 contenuta nel DDL Regione Piemonte 73/2025;

- con riferimento alle discariche esaurite, le competenze della Conferenza d'Ambito previste dalla L.R. 1/2018 sono riferite al governo, organizzazione e controllo e non alla gestione operativa delle stesse (quest'ultima a carico delle società autorizzate e/o proprietarie).

RILEVATO INOLTRE CHE, con riferimento al comma 9 bis dell'articolo 33, la Regione Piemonte con la citata nota prot. n° 13.140.50/LRR/3/2_2021/6/2, ha precisato quanto segue:

- Per quanto attiene al concetto di "soddisfacimento del fabbisogno di trattamento", fatto salvo il presupposto del raggiungimento degli obiettivi, deve essere riferito al territorio regionale come definito dal Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dalle norme nazionali di settore, con inclusione del fabbisogno assicurato da quei contratti che gestiscono il trattamento in modo tale da scongiurare il ricorso a procedure emergenziali, e riguarda il trattamento dei rifiuti indifferenziati. Per quanto attiene al rifiuto organico e al rifiuto ingombrante si deve considerare che sono frazioni interessate dal libero mercato e che pertanto il soddisfacimento del fabbisogno riguarda l'eventuale scarto di tali rifiuti da collocare a termovalorizzazione o discarica.
- Sono considerati "in essere" i contratti esistenti alla data di entrata in vigore della legge regionale 9 marzo 2023, n. 3, norma che ha introdotto il comma 9 bis, pubblicata sul B.U. del 10 marzo 2023 e entrata in vigore il 25 marzo 2023.
- In merito alla gestione dei contratti la Regione evidenzia che i CAV che hanno i requisiti previsti dalla norma possono manifestare la volontà di continuare a gestire i suddetti contratti in essere fino alla scadenza oppure affidare la gestione degli stessi ad A.R. Piemonte, come previsto in via generale dalla legge regionale; tuttavia, ai sensi della norma citata e della Deliberazione della Giunta Regionale 3 luglio 2023, n. 16-7151, la titolarità degli stessi comunque transita in capo ad A.R. Piemonte che delegherà poi la gestione operativa al CAV di riferimento, con condizioni e modalità di condivisione da stabilirsi; in particolare nei casi in cui la naturale scadenza dei contratti sia molto dilazionata nel tempo, si ritiene opportuno che AR definisca modalità per mantenere il coordinamento e controllo generale del rapporto contrattuale. Modalità e tecnicismi legati alla gestione di tali contratti sono in ogni caso da affrontare in sede di approvazione del Piano di trasferimento della titolarità dei rapporti giuridici di cui alla DGR n. 16-7151 del 3 luglio 2023.

DATO ATTO CHE, alla luce di quanto sopra, il Piano di Trasferimento dei rapporti giuridici ha la finalità di disporre:

- il trasferimento dei rapporti giuridici relativi alle funzioni ambito regionale dai CAV/ATO in capo ad A.R. Piemonte ed il relativo cronoprogramma;
- il trasferimento della sola titolarità dei rapporti giuridici i cui CAV si sono avvalsi del comma 9 bis dell'articolo 33, con delega della gestione operativa al CAV di riferimento e mantenimento in capo ad A.R. Piemonte del coordinamento e controllo generale del rapporto contrattuale in condivisione con il CAV.

RITENUTO a tal fine, anche alla luce delle indicazioni regionali:

- di avviare, nell'anno 2025, il primo step di trasferimento dei rapporti giuridici dalle ATO in liquidazione/CAV focalizzato sul sistema di gestione dei RUI e RUI trattato, da effettuarsi per stralci relativi a ciascuna Provincia. In tali stralci verranno definiti termini e modalità del trasferimento dei contratti o della sola titolarità degli stessi con eventuale delega della gestione operativa ai CAV che hanno i requisiti ed espresso la volontà di avvalersi del comma 9 bis dell'art. 33 della L.R. 1/2018, e mantenimento in capo ad A.R. Piemonte del coordinamento e controllo generale del rapporto contrattuale in condivisione con il CAV medesimo;
- di demandare il secondo step di trasferimento dei rapporti giuridici relativamente alla gestione impianti e servizi di trattamento FORSU e ingombranti a eventuale successivo atto in esito all'iter della modifica della L.R. 1/2018 comunicato dalla Regione (proposta di modifica alla legge regionale 1/2018 contenuta nel DDL Regione Piemonte 73/2025), effettuando comunque nel Piano una ricognizione dei rapporti giuridici.
- di delegare, con riferimento alle frazioni FORSU e Ingombranti, nelle more della modifica normativa suddetta, i CAV - attuali enti affidanti - alla prosecuzione delle attività di affidamento dei servizi di trattamento FORSU e ingombranti e della gestione dei relativi impianti nelle modalità previste dalla legge.

VISTO il Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alle funzioni di ambito regionale, Inquadramento Generale e Primo Stralcio relativo alla Città Metropolitana di Torino, proposto dal CDA con deliberazione n. 11

del 23/04/2025, allegato al presente atto sotto le lettere A e B per farne parte integrante e sostanziale. Tali documenti sono stati redatti dagli uffici in esito alla ricognizione dei contratti in essere e contengono le caratteristiche principali degli impianti e dei servizi di competenza dell'ente e solo nel caso dei RUI e relativi sovvalli, l'analisi del rapporto giuridico che lega il CAV/ATO al relativo gestore, in funzione della cessione o meno ad A.R. Piemonte, dell'eventuale adeguamento o della nuova formulazione laddove non esistente e le modalità e tempistiche del trasferimento compresa eventuale delega nei casi di cui all'art.33 comma9 bis.

DATO ATTO CHE:

- Tra i rapporti giuridici del Primo Stralcio, solo con riferimento al rapporto giuridico tra il CAV Torino e AMIAT, spa relativo alla discarica esaurita di Basse di Stura, si può applicare la facoltà prevista dal c. 4, lett. c) dell'art. 7 della LR 1/2018 ovvero la possibilità che il CAV Torino, avendo già provveduto ad affidare la chiusura e la gestione post mortem della discarica, prosegua nella gestione del contratto.
- A.R. Piemonte, tenuto conto delle peculiarità del rapporto giuridico relativo alla discarica citata, con nota prot. n. 266 del 17/4/2025 ha comunicato al CAV Torino la necessità di un approfondimento specifico in merito prima di poter procedere all'eventuale subentro, fatta salva l'espressione di volontà del CAV di avvalersi della facoltà prevista dal c. 4, lett. c) dell'art. 7 della LR 1/2018.
- Pertanto il rapporto giuridico relativo alla discarica esaurita di Basse di Stura tra CAV Torino e AMIAT spa non è oggetto di trasferimento nell'ambito del primo Stralcio relativo al territorio di Città Metropolitana di Torino.

VISTA l'illustrazione del Presidente del CDA.

DATO ATTO CHE il Responsabile del Procedimento di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alle funzioni di ambito regionale è la dott.ssa Federica Canuto.

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Uditi gli interventi dei componenti dell'Assemblea, per i quali si rimanda alla registrazione della seduta, conservata agli atti, che qui si richiama integralmente.

RITENUTO di approvare l'anzidetto Piano di trasferimento dei rapporti giuridici relativi alle funzioni di ambito regionale, Inquadramento Generale e Primo Stralcio relativo alla Città Metropolitana di Torino, allegato al presente atto sotto le lettere A e B per farne parte integrante e sostanziale, dando atto che i rapporti giuridici individuati nel Primo Stralcio per il trasferimento transiteranno in capo ad A.R. Piemonte in esito all'approvazione e con effetto dal 1 maggio 2025, in accordo con ATO-R;

DATO ATTO CHE la cessione dei rapporti giuridici ad A.R. Piemonte, l'eventuale adeguamento o la nuova formulazione attengono solo agli aspetti relativi all'affidamento, organizzazione e controllo della gestione dell'impianto o del servizio e non agli aspetti operativi e contabili del conferimento dei rifiuti che, invece, restano in capo ai CAV o loro conferenti.

Vista la L.R. 1/2018

Visto il D.Lgs. 267/200 (TUEL).

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza.

Atteso che il numero di voti richiesti per l'adozione della presente deliberazione è stabilito dall'art. 15 comma 3 dello Statuto.

Visto l'esito, proclamato dal Presidente, della votazione, che è il seguente:

Presenti al momento della votazione n. 26 componenti che rappresentano 92,91 quote di partecipazione.

Quorum deliberativo: almeno 46,47 quote di partecipazione dei presenti.

Votanti n. 26

Astenuti n. 4 (CAV CSEA, CAV CEC, CAV COABSER, Provincia di Cuneo, che rappresentano 13,86 quote di partecipazione dei presenti)

Favorevoli n. 22 (che rappresentano 79,05 quote di partecipazione dei presenti)

Contrari n. 0

Visto l'esito, proclamato dal Presidente, della votazione per l'immediata eseguibilità della delibera, che è il seguente:

Presenti al momento della votazione n. 26 componenti che rappresentano 92,91 quote di partecipazione.

Quorum deliberativo: almeno 46,47 quote di partecipazione dei presenti.

Votanti n. 26

Astenuti n. 4 (CAV CSEA, CAV CEC, CAV COABSER, Provincia di Cuneo, che rappresentano 13,86 quote di partecipazione dei presenti)

Favorevoli n. 22 (che rappresentano 79,05 quote di partecipazione dei presenti)

Contrari n. 0

L'Assemblea, a maggioranza dei presenti,

DELIBERA

Di richiamare quanto in narrativa a far parte integrante e sostanziale del deliberato e, per gli effetti:

1. Di avviare, nell'anno 2025, il primo step di trasferimento dei rapporti giuridici dalle ATO in liquidazione/CAV focalizzato sul sistema di gestione dei RUI e RUI trattato, da effettuarsi per stralci relativi a ciascuna Provincia. In tali stralci verranno definiti termini e modalità del trasferimento dei contratti o della sola titolarità degli stessi con eventuale delega della gestione operativa ai CAV che hanno i requisiti ed espresso la volontà di avvalersi del comma 9 bis dell'art. 33 della L.R. 1/2018, e mantenimento in capo ad A.R. Piemonte del coordinamento e controllo generale del rapporto contrattuale in condivisione con il CAV medesimo.
2. Di demandare il secondo step di trasferimento dei rapporti giuridici relativamente alla gestione impianti e servizi di trattamento FORSU e ingombranti a eventuale successivo atto in esito all'iter della modifica della L.R. 1/2018 comunicato dalla Regione (proposta di modifica alla legge regionale 1/2018 contenuta nel DDL Regione Piemonte 73/2025), effettuando, comunque, nel Piano di Trasferimento, una ricognizione dei rapporti giuridici.
3. Di delegare, con riferimento alle frazioni FORSU e Ingombranti, nelle more della modifica normativa suddetta, i CAV - attuali enti affidanti - alla prosecuzione delle attività di affidamento dei servizi di trattamento FORSU e ingombranti e della gestione dei relativi impianti nelle modalità previste dalla legge.
4. Di approvare, pertanto, il Piano di Trasferimento dei rapporti giuridici relativi alle funzioni di ambito regionale, Inquadramento Generale e Primo Stralcio relativo alla Città Metropolitana di Torino, allegato al presente atto sotto le lettere A e B per farne parte integrante e sostanziale, redatto dagli uffici in esito alla ricognizione dei contratti in essere. Tali documenti contengono le caratteristiche principali degli impianti e dei servizi di competenza dell'ente e solo nel caso dei RUI e relativi sovvalli, l'analisi del rapporto giuridico che lega il CAV/ATO al relativo gestore, in funzione della cessione o meno ad A.R. Piemonte, dell'eventuale adeguamento o della nuova formulazione laddove non esistente e le modalità e tempistiche del trasferimento.
5. Di dare atto che i rapporti giuridici individuati nel Primo Stralcio relativo alla Città Metropolitana di Torino per il trasferimento transiteranno in capo ad A.R. Piemonte in esito all'approvazione da parte dell'Assemblea d'Ambito e con effetto dal 1 maggio 2025, in accordo con ATO-R.
6. Di demandare a successivo atto l'espressione in merito all'eventuale trasferimento del rapporto giuridico tra il CAV Torino e AMIAT spa relativo alla discarica esaurita di Basse di Stura, l'unico del Primo Stralcio per cui

si può applicare la facoltà prevista dal c. 4, lett. c) dell'art. 7 della LR 1/2018, in esito ad un approfondimento specifico tra A.R. Piemonte e CAV di riferimento.

7. Di demandare a successivi atti l'approvazione degli stralci di trasferimento riferiti agli altri territori e l'eventuale aggiornamento dell'Inquadramento Generale.
8. Di comunicare il presente provvedimento ad ATO-R per gli adempimenti di competenza.
9. Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento con successiva votazione, separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Il Segretario
Dott. Gerlando Luigi Russo

Il Presidente
Prof. Stefano Lo Russo

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Funzionario Responsabile
Dott. ssa Federica Canuto